



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE 2
UFFICIO LAVORI PUBBLICI
N. Reg. Settore: 92

DETERMINAZIONE NUMERO 301 DEL 20-03-2023

OGGETTO: 22SCL02.00_PNRR – MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALL'UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" RICONVERSIONE DELLO STORICO EX GIARDINO D'INFANZIA DA DESTINARE A NUOVO ASILO NIDO - INDAGINI FINALIZZATE AL RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ESISTENTE (CUP G48H22000240006). DETERMINAZIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EX-ART.1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE 120/2020 (CIG 96854530AA), IMPEGNO DI SPESA E DICHIARAZIONE DI EFFICACIA DELL'AFFIDAMENTO

SETTORE II

SERVIZIO LLPP

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

VISTI

- la delibera di Consiglio comunale n. 13 in data 23/02/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- la delibera di Consiglio comunale n. 14 in data 23/02/2023, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/2025;
- la delibera di Giunta comunale n. 37 in data 08/03/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il periodo 2023/2025;
- il Decreto sindacale n. 16 del 02/11/2021, con il quale l'Ing. Enrico Maria Potenza è stato nominato Dirigente del Settore II "Urbanistica ed edilizia privata, tutela del paesaggio, lavori pubblici, manutenzioni, patrimonio, servizi cimiteriali, ambiente";

PREMESSO CHE:

- In data 2 dicembre 2021, prot. 48037, è stato pubblicato, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, l'avviso pubblico nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- La dotazione finanziaria complessiva dell'avviso 48037/2021 era pari ad € 3.000.000.000,00, di cui € 2.400.000.000,00 destinati al potenziamento delle infrastrutture per la fascia di età 0-2 anni ed €

600.000.000,00 al potenziamento delle infrastrutture per la fascia di età 3-5 anni, a valere su fondi dell'Unione europea – Next Generation EU, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, secondo le ripartizioni su base regionale di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto, con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343;

- Ai sensi dell'art. 4 dell'avviso pubblico in argomento, erano finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia, che prevedevano:
 - demolizione e ricostruzione di edifici pubblici già destinati ad asili nido e/o scuole di infanzia o da destinare ad asili nido o scuole di infanzia, finalizzata alla creazione di nuovi posti;
 - nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole di infanzia;
 - ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di asili nido o scuole di infanzia;
 - riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici pubblici già destinati ad asili nido o scuole di infanzia che consentano il recupero dell'edificio per la creazione di nuovi posti;
 - riconversione di edifici pubblici, di proprietà dell'ente proponente, da destinare ad asili nido o scuole di infanzia per la creazione di nuovi posti.
- L'Amministrazione Comunale ha individuato, tra i suoi fabbisogni, le seguenti proposte da candidare all'avviso pubblico:
 - “Riconversione dello storico ex giardino d'infanzia da destinare a nuovo asilo nido” – CUP G48H22000240006, tipologia di intervento e), per un importo di quadro economico di € 1.350.000,00;
 - “Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia a Carbonia” – CUP G45E22000290006, tipologia di intervento b), per un importo di quadro economico di € 1.376.544,00;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 57 del MIUR – Unità di missione PNRR – del 08/09/2022, con il quale il Comune di Carbonia è stato ammesso al finanziamento con riserva per entrambi gli interventi candidati alla procedura di cui all'avviso pubblico 48037/2021;

DATO ATTO che la riserva è stata positivamente sciolta, come comunicato al Comune di Carbonia con nota protocollo MIUR – PNRR FUTURA – Unità di missione del PNRR - m_pi.AOOGABMI. REGISTRO UFFICIALE.U.0094752.10-11-2022, per entrambi gli interventi candidati, vale a dire:

- “Riconversione dello storico ex giardino d'infanzia da destinare a nuovo asilo nido” – CUP G48H22000240006, tipologia di intervento e), per un importo di quadro economico di € 1.350.000,00;
- “Realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Lombardia a Carbonia” – CUP G45E22000290006, tipologia di intervento b), per un importo di quadro economico di € 1.376.544,00.

CONSIDERATO CHE entrambi gli accordi di concessione prevedono i seguenti obblighi in capo al soggetto attuatore:

- l'appalto per l'affidamento dei lavori dovrà essere aggiudicato in via definitiva entro il termine perentorio del 31 marzo 2023 (termine poi prorogato al 31 maggio 2023);
- i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il 31 dicembre 2025;
- dovrà essere comunque garantito il collaudo e/o l'approvazione del certificato di regolare esecuzione entro il 30 giugno 2026;
- la richiesta di pagamento finale delle spese al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR dovrà essere effettuata entro il 15 luglio 2026;

DATO ATTO CHE:

- con Determinazione in data 05/12/2022, n. 1129, il Dirigente del II Settore del Comune di Carbonia ha nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 del DLgs.50/2016, l'ing. Claudio Mei, dipendente in ruolo presso l'Ufficio Tecnico, Settore II dell'intervento denominato "PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università (M4C1), Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia": "Riconversione dello storico ex giardino d'infanzia da destinare a nuovo asilo nido" - CUP G48H22000240006;
- con Determinazione in data 06/12/2022 del Dirigente del II Settore, n. 1135 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo all'intervento in oggetto, redatto dall'ing. Claudio Mei, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, dal quale si evince che il quadro economico dell'intervento, redatto a livello di DIP, rispetta le percentuali massime ammissibili per le voci di costo del quadro economico di progetto, di cui all'articolo 7 degli avvisi pubblici prot. n. 48038, n. 48040, n. 48047 e n. 48048 del 2 dicembre 2021 relativi all'edilizia scolastica a valere sulle risorse del PNRR, come precisato dall'avviso pubblico di chiarimenti del Ministero dell'Istruzione – Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", prot. m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0005518.31-01-2022.h.18:31;
- con Determinazione del Dirigente del II Settore n. 345/II del 20/12/2022 è stato disposto l'affidamento del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e misura, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, dell'intervento in oggetto denominato: "PNRR – MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ (M4C1), INVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA": "RICONVERSIONE DELLOSTORICO EX GIARDINO D'INFANZIA DA DESTINARE A NUOVO ASILO NIDO" al raggruppamento temporaneo di professionisti (ex-art.46 c.1 lett. e del DLgs.50/2016) da costituire tra i seguenti operatori economici:
 - CAPOGRUPPO: V.P.S. srl, con studio nel Comune di Cagliari (CA) – partita IVA n.03170160927;
 - MANDANTE: Ing. Narciso Piras, C.F. PRSNCS71A18H738X, P. IVA 02646230926;
 - MANDANTE GIOVANE PROFESSIONISTA: Arch Francesca Olla, C.F. LLOFNC91T53B354T, P. IVA 03850540927;

che ha offerto un ribasso del 5,00 % (cinque virgola zero percento) per un importo di aggiudicazione pari a € 104.747,97 (euro centoquattromilasettecentoquarantasette/97), oltre oneri previdenziali e Iva di legge;

DATO ALTRESI' ATTO CHE

- l'idea progettuale candidata al bando PNRR prevede il riuso e la rifunzionalizzazione di edificio risalente al periodo della Città di Fondazione, inutilizzato da anni, e pertanto si rende necessario, per il pieno compimento delle attività progettuali, lo svolgimento di un piano di *indagini finalizzate al riuso del patrimonio immobiliare esistente*, peraltro previste dal D. Lgs. 50/2016 all'articolo 25, comma 6.
- il servizio in oggetto non è sostenibile in tempi e modi adeguati e nel rispetto delle scadenze per l'avvio dell'intervento dal personale tecnico in organico, in quanto impegnato nello svolgimento delle ordinarie competenze istituzionali e funzioni d'ufficio, e poiché richiede strumentazione tecnica non in dotazione all'ente;
- è opportuno individuare un operatore economico qualificato esterno per l'espletamento delle *indagini finalizzate al riuso del patrimonio immobiliare esistente*;
- il Responsabile del Procedimento, trattandosi di attività non strettamente riconducibili alle attività di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art.24, comma 8, del decreto legislativo n.50 del 2016", ha stimato a vacazione l'importo del corrispettivo da porre a base di preventivo per l'affidamento del servizio per l'esecuzione di indagini

finalizzate al riuso del patrimonio immobiliare esistente dell'intervento in argomento in euro 3.360,00 oltre oneri e Iva di legge, come riportato di seguito

	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
1	Importo del servizio	3.360,00
2	Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	0,00
A	Importo del servizio a base di gara (1+2)	3.360,00

- il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs.50/2016 in forma di lettera commerciale;
- in relazione procedura di selezione del contraente di cui trattasi è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice Identificativo Gara (CIG) che risulta essere il seguente: 9525386531 ed non è dovuto, in base a quanto previsto dalla delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023", alcun pagamento di contributo da parte della Stazione Appaltante.

VERIFICATO CHE

- Il servizio in argomento non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM 11/07/2018 per cui vi è l'obbligo di ricorrere a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure;
- Non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite.

RICHIAMATO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (G.U. n.178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, con particolare riferimento a:

- L'art.1 comma 1, secondo cui: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi [...] l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto";
- L'art. 1 comma 2, secondo cui: "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.

cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- L'art.1 comma 3, secondo cui: “gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.”

RICHIAMATI ALTRESÌ

- l'art. 31 comma 8 del DLgs.50/2016, secondo cui: “Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice ...”;
- L'art.37 comma 1 del DLgs.50/2016, secondo cui: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro”;
- Le Linee Guida ANAC n.1 di attuazione del DLgs.50/2016 ad oggetto “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” per le parti conformi al Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76;
- L'art.157 del DLgs.50/2016 che disciplina l'affidamento degli incarichi di progettazione;
- gli articoli 46, 47 e 48 della Legge Regionale n.8/2018 in cui si prevede che le stazioni appaltanti della Regione Sardegna facciano ricorso, per l'affidamento delle loro commesse, alla piattaforma telematica regionale di negoziazione che opera in seno alla Centrale Regionale di Committenza.

APPURATO CHE

- L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi, forniture e concessioni devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1 del DLgs.50/2016, ovvero nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità. Devono essere altresì osservati i principi in materia di conflitto di interesse. Devono essere altresì osservati i principi in materia di conflitto di interesse, nonché il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 36 comma 1 del codice. Devono essere altresì osservati i principi in materia di conflitto di interesse.

RITENUTO

- per quanto sopra esposto, trattandosi di valore stimato dell'appalto inferiore ai € 139.000,00, di procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, in modalità telematica attraverso la piattaforma di e-procurement della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT;
- stabilire, quale metodo di selezione del preventivo, il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9-bis del DLgs.50/2016, da determinare mediante ribasso unico percentuale da applicarsi sul prezzo posto a base di preventivo;
- individuare tra gli operatori economici iscritti nell'elenco della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT categorie merceologiche:

AP22AA22

sulla base dei requisiti di adeguata professionalità, il seguente operatore economico

Arch. Daniele Secci, con studio in Villamassargia (SU), Partita Iva 03413440920

CONSIDERATO CHE

- in data 01/03/2023 si è provveduto a pubblicare la richiesta di preventivo sulla piattaforma

Sardegna CAT (RdO) – rfq 409301 invitando gli operatori economici selezionati alla presentazione del preventivo entro la scadenza prevista per il giorno 07/03/2023 alle ore 15:00;

- entro il termine di scadenza stabilito, sono pervenuti attraverso la piattaforma Sardegna CAT i seguenti preventivi degli operatori economici selezionati:

1) Arch. Daniele Secci, con studio in Villamassargia (SU), Partita Iva 03413440920

- in data 07/03/2023 si è proceduto all'esame del preventivo presentato dall'operatore economico succitato:

Operatore Economico	Sconto percentuale	Importo offerto
1) Arch. Daniele Secci, con studio in Villamassargia, C.F. _SCCDNL83R23E281F, Partita Iva 03413440920	5,00%	€ 3.192,00

PRESO ATTO CHE

- il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto l'offerta congrua e conveniente per l'Amministrazione, anche in relazione alla tempistica imposta dal PNRR, estremamente contingentata;

RITENUTO OPPORTUNO

- assumere determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio per l'esecuzione di indagini finalizzate al riuso del patrimonio immobiliare esistente inerente l'immobile oggetto dell'intervento in argomento, denominato: "PNRR – MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ (M4C1), INVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA": "RICONVERSIONE DELLO STORICO EX GIARDINO D'INFANZIA DA DESTINARE A NUOVO ASILO NIDO";

- approvare il verbale rfq 409301, creato dal sistema Sardegna CAT, relativo alle operazioni di esame del preventivo per l'affidamento del servizio in oggetto;

- aggiudicare e affidare ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, il servizio per l'esecuzione di indagini finalizzate al riuso del patrimonio immobiliare esistente inerente l'immobile oggetto dell'intervento in argomento all'Architetto Daniele Secci, con studio in Villamassargia (SU), Partita Iva 03413440920, che ha offerto un ribasso del 5,00 % (cinque virgola zero zero per cento) per un importo di aggiudicazione pari a € 3.192,00 (euro tremilacentonovantadue/00), oltre oneri previdenziali e Iva di legge, come da prospetto riportato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
1 Importo del servizio al netto del ribasso offerto	3.192,00
2 Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	0,00
A Importo del servizio al netto del ribasso (1+2)	3.192,00
B Oneri previdenziali (4% su A)	127,68
C IVA (22% su A+B) : € 0,00 (OE in regime forfettario)	0,00

RICHIAMATI

- il combinato disposto di cui all'art.32, comma 2, del D.Lgs.50/2016 e dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, da cui deriva che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo l'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- l'art. 192, comma 1, del DLgs.267/2000, secondo cui "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base".

VISTO

- l'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000, per cui "le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47".

RICHIAMATI

- l'art.32, comma 7 del DLgs.50/2016, secondo cui "L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";
- l'articolo 32 comma 10 lettera b), secondo cui "il termine dilatorio di cui al comma 9 (c.d. stand still) ... non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera a) e b)" – derogati dall'art.1 comma 2 lettera a) del D.L.76/2000, convertito con Legge 120/2020, come modificato dalla L. 108/2021;
- l'articolo 5, comma 5.2., della Linea Guida ANAC n.4, secondo cui " La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante, e contiene informazioni analoghe a quelle di cui al paragrafo 4.1.2.", ovvero "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali" (art. 4, comma 4.1., paragrafo 4.1.2., Linee Guida ANAC n. 4);
- l'art.80 comma 6 del DLgs.50/2016, secondo cui "le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5";
- l'art.108 comma 1 lettera c) del DLgs.50/2016, secondo cui "Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il

1, 2 e 4, dell'articolo 107, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte: ... c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1".

CONSIDERATO CHE

- in sede di partecipazione, l'operatore economico ha dichiarato, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del DLgs.50/2016;
- è stata accertata la regolarità contributiva e l'iscrizione all'ordine professionale;
- i controlli eseguiti sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, come risulta dai documenti agli atti, hanno dato esito positivo, e pertanto si può dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione e procedere alla sottoscrizione del contratto che avverrà in forma di lettera commerciale ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE

- l'art.8 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, prevede che In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 31 dicembre 2021: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- l'art.32 comma 8 del DLgs.50/2016, come modificato dall'art.4 del D.L.76/2020, prevede che "... Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza e nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione";
- trattandosi di affidamento diretto non ricorrono i termini dilatori di cui all'art.32 comma 9 del D.Lgs.50/2016.

DATO ATTO che sussistono i presupposti per l'applicazione delle deroghe di cui all'art. 47, comma 7, del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e per esplicita previsione delle Linee Guida/DPCM del 7 Dicembre 2021, in quanto:

- trattasi di affidamento diretto a operatore economico con comprovata esperienza e specifiche abilitazioni professionali, che espletterà l'incarico senza alcuna assunzione di personale;
- non ricorrono le condizioni di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 68 del 12 Marzo 1999 e ss.mm.ii (numero di dipendenti inferiore a quindici).

RITENUTO ALTRESÌ OPPORTUNO procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art.8 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76;

ATTESO CHE

- l'intervento è stato registrato presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G48H22000240006;
- il codice identificativo di gara assegnato dall'ANAC per l'acquisizione del servizio in oggetto (CIG/S martCIG), ai sensi della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010, è il seguente: 96854530AA

APPURATO che la spesa complessiva di € 3.319,68, di cui € 3.192,00 per onorario e € 127,68 per oneri (non è dovuta l'IVA in quanto l'operatore economico ha aderito al regime forfettario), per l'incarico in oggetto trova copertura sul capitolo 1978,05 del bilancio a valere sui Fondi PNNR Missione 4, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università (M4C1), Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

VISTI

- la Richiesta di preventivo e relativi allegati, agli atti;
- il Preventivo e relativi allegati inviati dall'Operatore Economico attraverso la piattaforma elettronica Sardegna CAT.

ATTESO CHE

- in capo al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Claudio Mei, al Dirigente del II Settore, ing. Enrico Potenza, e al personale che ha partecipato alla redazione dell'atto, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 42 del Codice, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012.

VISTI

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di Regioni, enti locali e loro organismi;
- il Codice Unico degli Appalti approvato con DLgs.50/2016, come modificato dal DLgs.56/2017;
- il Regolamento di attuazione del codice sugli appalti, approvato con DPR 207/2010, per la parte ancora vigente;
- le Linee guida ANAC;
- la LR n.8/2018;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.13 del 23/02/2023;
- il Bilancio di previsione finanziario riferito al triennio 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.14 del 23/02/2023;
- La Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 08/03/2023 con la quale è stato approvato il
- Piano esecutivo di gestione 2023/2025

- il Decreto del Sindaco in data 02/11/2021, n.16, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore II "Urbanistica ed edilizia privata, tutela del paesaggio, lavori pubblici, manutenzioni, patrimonio, servizi cimiteriali e ambiente;
- il vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente

DETERMINA

1. Di approvare la premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di assumere determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio relativo alle *indagini finalizzate al riuso del patrimonio immobiliare esistente*, dell'intervento in oggetto denominato: "PNRR – MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ (M4C1), INVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA": "RICONVERSIONE DELLO STORICO EX GIARDINO D'INFANZIA DA DESTINARE A NUOVO ASILO NIDO";
3. Di approvare il verbale rfq_409301, creato dal sistema Sardegna CAT, relativo alle operazioni di esame del preventivo per l'affidamento del servizio in oggetto;
4. Di aggiudicare e affidare ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, il servizio per l'esecuzione di indagini finalizzate al riuso del patrimonio immobiliare esistente inerente l'immobile oggetto dell'intervento in argomento all'Architetto Daniele Secci, con studio in Villamassargia (SU), Partita Iva 03413440920, che ha offerto un ribasso del 5,00 % (cinque virgola zero zero per cento) per un importo di aggiudicazione pari a € 3.192,00 (euro tremilacentonovantadue/00), oltre oneri previdenziali e Iva di legge, come da prospetto riportato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
1 Importo del servizio al netto del ribasso offerto	3.192,00
2 Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	0,00
A Importo del servizio al netto del ribasso (1+2)	3.192,00
B Oneri previdenziali (4% su A)	127,68
C IVA (22% su A+B) - € 0,00 (OE in regime forfettario)	0,00
D TOTALE	3.319,68

5. Di procedere ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lettera c), del DLgs.267/2000 all'impegno di spesa della somma di € 3.319,68 in favore dell'operatore economico Arch. Daniele Secci, con studio in Villamassargia (SU), Partita Iva 03413440920, imputandola come segue:

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	1978,5	Descrizione	PNRR M4C1-INV. 1.1-DECRETO MIUR N. 74 DEL 26/10/2022-RICONV. STORICO EX GIARDINO D'INFANZIA DA DEST. A NUOVO ASILO NIDO-(V. CAP. 220.51)		
Miss./Progr.	2.12.0001.202	PdC finanz.		Spesa ric/non ricorr.	Non ricorrente
Compet.	2023				

Econ.					
SIOPE		CIG	96854530AA	CUP	G48H22000240006
Creditore	Arch. Daniele Secci, con studio in Villamassargia (SU), C.F.: SCCDNL83R23E281F, Partita Iva 03413440920				
Causale	Indagini finalizzate al riuso del patrimonio immobiliare esistente "PNRR – MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ (M4C1), INVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA": "Riconversione dello storico ex giardino d'infanzia da destinare a nuovo asilo nido".				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	si
Imp./Pren. n.	370/1/2023	Importo	€ 3.319,68	Frazionabile in 12	no

6. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel 2023;
7. Di dichiarare efficace l'affidamento disposto con il presente atto in favore all'Architetto Daniele Secci, con studio in Villamassargia (SU), Partita Iva 03413440920, che ha offerto un ribasso del 5,00 % (cinque virgola zero zero per cento) per un importo di aggiudicazione pari a € 3.192,00 (euro tremilacentonovantadue/00), oltre oneri previdenziali e Iva di legge, per l'affidamento del servizio relativo alle *indagini finalizzate al riuso del patrimonio immobiliare esistente*, dell'intervento in oggetto denominato: "PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università (M4C1), Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia": "Riconversione dello storico ex giardino d'infanzia da destinare a nuovo asilo nido";
8. Di dare atto che:
 - l'intervento è stato registrato presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G48H22000240006;
 - il codice identificativo di gara assegnato dall'ANAC per l'acquisizione del servizio in oggetto (CIG/S martCIG), ai sensi della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010, è il seguente: 96854530AA;
9. Di procedere ai sensi dell'art.8 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art.32 comma 8 del DLgs.50/2016;
10. Di disporre che la stipula del contratto, in conformità con l'art.32 comma 14 del DLgs.50/2016, avvenga in forma di lettera commerciale;
11. Di dare atto che sussistono i presupposti per l'applicazione delle deroghe di cui all'art. 47, comma 7, del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e per esplicita previsione delle Linee Guida/DPCM del 7 Dicembre 2021, in quanto:
 - trattasi di affidamento diretto a operatore economico con comprovata esperienza e specifiche abilitazioni professionali, che espletterà l'incarico senza alcuna assunzione di personale;
 - non ricorrono le condizioni di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 68 del 12 Marzo 1999 e ss.mm.ii (numero di dipendenti inferiore a quindici).

12. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del DLgs.267/2000, che la previsione del pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

13. Di dare atto che, oltre all'impegno di cui sopra, il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, comma 8, del DLgs.267/2000, che la previsione del pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

14. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;

15. Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

16. Di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

17. Di disporre la pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio on line, conformemente alle disposizioni di cui alla Legge 18 giugno 2009 n. 69, al fine di garantire l'effetto di pubblicità legale del provvedimento.

L'Istruttore Amministrativo-Contabile
(Dott.ssa Silvia Muceli)

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Claudio Mei)

Il Dirigente del II Settore
(Ing. Enrico Potenza)



Comune di Carbonia

OGGETTO: 22SCL02.00_ PNRR – MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALL'UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" RICONVERSIONE DELLO STORICO EX GIARDINO D'INFANZIA DA DESTINARE A NUOVO ASILO NIDO - INDAGINI FINALIZZATE AL RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ESISTENTE (CUP G48H22000240006). DETERMINAZIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EX-ART.1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE 120/2020 (CIG 96854530AA), IMPEGNO DI SPESA E DICHIARAZIONE DI EFFICACIA DELL'AFFIDAMENTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ESPRIME PARERE SUL SEGUENTE PROVVEDIMENTO IN ORDINE AL:

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.lgs n. 267/2000.

Si dà atto che, con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addì,

Il Dirigente del III Settore

Dott.ssa Maria Cristina Pillola

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2
ENRICO MARIA POTENZA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.